

## SETTE CONTINENTI

# Antica Matera

## Fiore della terra



**M**atera, per chiunque vi giunga la prima volta o vi ritorni, rappresenta una sorpresa straordinaria. Non vi è infatti città al mondo che per capacità evocativa, tradizione storica e vivacità culturale possa essere paragonata. Adagiata a ridosso di un profondo canyon – la cosiddetta Gravina –, a pochi chilometri dal confine con la Puglia e a circa un'ora di auto da Bari e da Taranto, è meta di un crescente flusso turistico attirato dai suoi millenari Sassi, l'antico abitato costituito da case a grotta ricavate nei secoli dallo scavo nella calcarenite tenera di cui è costituito il suolo. Il processo di antropizzazione di questo territorio, iniziato centinaia di migliaia di anni fa, riceve forte impulso durante il Neolitico, quando compaiono i primi insediamenti stabili e la definizione di un modello abitativo, quello appunto dei Sassi, in grado di garantire condizioni

di temperatura interne costanti lungo tutto il corso dell'anno. Dopo la caduta di Roma la città, ambita da bizantini, longobardi, normanni, arabi e aragonesi, divenne un centro d'attrazione per numerose comunità monastiche e laiche provenienti dalla Cappadocia, dalla Siria, dall'Armenia e dall'Asia minore, che ne fecero un rifugio e un luogo di preghiera. Non è un caso, quindi, che sia stata scelta per la sua atmosfera spirituale come set ideale per numerosi film a carattere religioso, dal pasoliniano *Vangelo secondo Matteo* del 1964 alla *Passione di Cristo*, girato nel 2004 da Mel Gibson. E la popolazione di Matera ha saputo cogliere a pieno il potenziale della città, i cui Sassi sono stati riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco nel 1993, e che nel 2019 accoglierà, come Capitale europea della cultura, manifestazioni ed eventi di interesse globale.

### DUE PASSI FRA I SASSI

A osservarli dall'alto, i Sassi danno l'impressione che la città si sia generata dalla terra, in una specie di processo spontaneo e naturale che ha fatto, appunto, parlare della seconda città della Basilicata come di uno dei più antichi esempi di bio architettura al mondo. Partendo dal Sasso Barisano, rivolto a settentrione sull'orlo della rupe che si affaccia sulla Gravina, ci si addentra, scendendo scalini e percorrendo viottoli lastricati e consumati dal tempo, in un vero e proprio labirinto dove ogni angolo, ogni scorcio offre visuali inconsuete e strabilianti. Verticalità e orizzontalità si confondono e intersecano quasi come in un'opera di Escher, creando una sensazione di spaesamento e di continua sorpresa. Il Sasso Caveoso, che guarda a sud, ha la forma di una cavea teatrale, da cui forse prende il nome. Al centro domina la Civita, lo sperone roccioso che separa l'area

**Quando andare** / LE STAGIONI MIGLIORI PER VISITARE MATERA SONO LA PRIMAVERA E L'AUTUNNO. IN ESTATE, INVECE, IL CALDO È NOTEVOLE ED È PREFERIBILE ATTRAVERSARE L'ANTICO ABITATO NELLE PRIME ORE DEL MATTINO O NEL TARDO POMERIGGIO. GLI INVERNI LUCANI POSSONO ESSERE D'ALTRA PARTE MOLTO RIGIDI.



dei Sassi, sulla cui sommità si erge, con la facciata rivolta al tramonto, la cattedrale della Madonna della Bruna e di Sant'Eustachio, splendido esempio di romanico pugliese, attorniato da palazzi nobiliari. Ricchissima di chiese di grande valore storico e architettonico – se ne contano oltre venti incluse le primordiali chiese rupestri fra cui, per esempio, spiccano Santa Lucia alle Malve e Santa Maria di Idris –, la sua visita richiede almeno un paio di giorni. A colpire è inoltre, a prescindere dalla folta presenza dei turisti, la vitalità dei materani, consapevoli del valore e della bellezza della loro città, che hanno saputo valorizzare sia in termini di accoglienza e ospitalità – numerosissimi i Bed & Breakfast e gli alberghi di ogni tipo e livello, così come i ristoranti, sia tradizionali sia di tendenza –, trasformandola in un luogo piacevole, anche nelle zone che non fanno parte dei tradizionali Sassi. Non è un caso che la

popolazione della città dal 1961 a oggi sia raddoppiata raggiungendo i 60mila abitanti, una cifra considerevole a cui hanno contribuito fattori diversi: dalla crescita economica negli anni ottanta e novanta (grazie alla presenza di mobili e di uno stabilimento dell'Italcementi e di uno della Barilla, oggi chiuso), all'Università degli Studi della Basilicata fino al rinomato Conservatorio musicale, senza dimenticare il polo tecnologico creato congiuntamente dal CNR e dalla NASA, una delle principali strutture di ricerca e trasferimento tecnologico nel Mezzogiorno, dedicata alla geodesia e alla robotica spaziale nonché alle missioni interplanetarie. Non si può infine non citare la potente attrazione che Matera ha esercitato sull'industria cinematografica: a oggi, fra film e serie televisive, la città è stata il set ideale per decine e decine di opere.

**Un viaggio di Fabio Martini**

### SETTE PASSI FRA I SASSI

#### 1. Come arrivare

L'opzione migliore per giungere a Matera è certamente l'aereo: si atterra a Bari e in un'ora di macchina si arriva nella città dei Sassi. Voli low cost e possibilità di noleggio auto a prezzi contenuti per un'utilitaria.

#### 2. Dove dormire

Negli ultimi anni la scelta di hotel e B&B a Matera si è ampliata notevolmente in relazione al crescente flusso turistico. Per chi ama gli effetti speciali l'«Hotel Sextantio», un «albergo diffuso», dove si dorme in una vera grotta dei Sassi arredata come cento anni fa, è l'ideale. Per chi invece non bada a spese «Palazzo Gattini Luxury Hotel», proprio accanto al Duomo, è davvero il massimo. Altrimenti, si può scegliere uno dei tanti B&B: l'offerta, appunto, è molto articolata.

#### 3. Cucina straordinaria

Per mangiare bene a prezzi contenuti, la «Trattoria Lucana», amata da Mel Gibson, è eccezionale. Ottimo ma elegante «L'abbondanza lucana», mentre la «Pucceria Quattroquarti» offre street food di qualità anche in versione vegan.

#### 4. Città eroica

Matera è stata la prima città del Mezzogiorno a insorgere contro il nazifascismo. La popolazione, esasperata dalle distruzioni, dai saccheggi e dai soprusi compiuti dalle truppe tedesche, si rese protagonista di atti di eroismo e di sacrificio. Per tale motivo è stata insignita della Medaglia al valor militare.

#### 5. Dentro ai Sassi

Passeggiando nel labirinto dei Sassi, può capitare che qualcuno degli abitanti vi inviti a visitare la propria casa. È un'esperienza interessante che vale la pena provare. Ma ricordatevi di lasciare un piccolo compenso.

#### 6. Chiese rupestri

Santa Lucia alle Malve è una chiesa rupestre situata presso il Sasso Caveoso ed è annessa a un monastero femminile benedettino. Le navate sono riccamente arricchite da affreschi risalenti al XII secolo tra cui la Madonna del latte e San Michele Arcangelo.

#### 7. Arte e architettura

Il Museo Nazionale d'Arte è collocato nei locali del seicentesco Palazzo Lanfranchi. Opere di Brueghel, Luca Giordano, Mattia Preti e Carlo Levi.